

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4813 del 03/09/2026
Oggetto	Presenza d'atto di rinuncia a concessione demaniale ad uso manufatto scarico acque meteoriche COMUNE: San Lazzaro di Savena loc. Idice (Bo) CORSO D'ACQUA: torrente Idice, sponda sx TITOLARE: Dipierri Costruzioni S.r.l. CODICE PRATICA N. BO12T0148/26RC
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5010 del 02/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	LEONARDO CAPORALE

Questo giorno tre SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.



AREA DEMANIO IDRICO

OGGETTO: presa d'atto di rinuncia a concessione demaniale ad uso manufatto scarico acque meteoriche

COMUNE: San Lazzaro di Savena loc. Idice (Bo)

CORSO D'ACQUA: torrente Idice, sponda sx

TITOLARE: Dipierri Costruzioni S.r.l.

CODICE PRATICA N. BO12T0148/26RC

**IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI
Sezione Territoriale Città Metropolitana**

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente

delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione.
- la DEL-2026-65 del 21/05/2026 Approvazione della "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026; ed, in particolare, la DET-2026-586 del 28/07/2026 di conferimento degli incarichi di funzione "SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI";

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico.

Richiamata la determinazione regionale n.13291 del 25/09/2014 (proc. BO12T0148) con cui si rilasciava alla Dipierri Costruzioni S.r.l. con sede legale a San Lazzaro di Savena, via Salvo d'Acquisto n. 1, C.F. 03184421208, la concessione di occupazione

dell'area demaniale sulla sponda sx del torrente Idice in comune di San Lazzaro di Savena (Bo), antistante il terreno catastalmente censito al Foglio 21 mappale 623, ad uso manufatto scarico acque meteoriche con condotta in PVC DE mm 500, con scadenza il 30/09/2026;

vista l'istanza acquisita al protocollo n.119175 del 30/06/2026 (proc.B012T0148/26RC), con cui la medesima Società comunica la rinuncia alla concessione con richiesta di restituzione del deposito cauzionale versato, dichiarando la mancata occupazione dell'area poichè il progetto che dava origine allo scarico non è mai stato approvato e di non avere pertanto mai apportato modifiche allo stato dei luoghi;

verificato quanto dichiarato mediante l'analisi delle foto aeree da cui si evince che l'area interessata dal progetto a cui si riferisce lo scarico è rimasta area verde;

considerato che la Società richiedente a garanzia della concessione rilasciata ha versato in data 18/09/2014 € 380,00 quale deposito cauzionale mediante bonifico bancario a favore di "Regione Emilia Romagna", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

dato atto del mancato versamento dei canoni di concessione conseguente alla mancata realizzazione dello scarico per i motivi di cui sopra;

ritenuto pertanto che l'amministrazione debba disporre:

- la presa d'atto della rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione n.13291 del 25/09/2014 (proc. B012T0148) intestata a Dipierri Costruzioni S.r.l.;
- l'archiviazione del relativo procedimento B012T0148;
- lo svincolo del deposito cauzionale versato per l'importo di € 380,00 in favore della Richiedente;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario incaricato dall'Amministrazione concedente, come risultante dalla documentazione conservata agli atti.

attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di prendere atto della rinuncia comunicata da Dipierri Costruzioni S.r.l., C.F. 03184421208, alla concessione di occupazione dell'area demaniale sulla sponda sx del torrente Idice in comune di San Lazzaro di Savena (Bo), antistante il terreno catastalmente censito al Foglio 21 mappale 623, ad uso manufatto scarico acque meteoriche con condotta in PVC DE mm 500, rilasciata con determinazione regionale n.13291 del 25/09/2014 (proc. BO12T0148);

2) di dare atto dell'autodichiarazione di mancato ripristino dei luoghi in conseguenza del fatto che i luoghi non sono stati modificati non essendo mai avvenuta l'occupazione dello scarico causa la mancata autorizzazione del progetto che lo originava;

3) di stabilire l'archiviazione del procedimento BO12T0148;

4) di stabilire che il deposito cauzionale possa essere svincolato in favore della Società richiedente;

5) di notificare il presente atto alla Richiedente mediante pec e di inviarne copia alla regione Emilia Romagna:

- Settore Affari Generali, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, per gli adempimenti connessi alla restituzione dell'importo di € 380,00 versato mediante bonifico in data 25/09/2014 a favore di "Regione Emilia Romagna" a titolo di deposito cauzionale della concessione demaniale BO12T0148;

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, U.T. Sicurezza Territoriale Bacino idrografico Reno;

6) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

7) di dare atto che il responsabile del procedimento è Leonardo Caporale, titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, Sezione Territoriale Città Metropolitana e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per

quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Il titolare dell'Incarico di Funzione
del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli
Sezione Territoriale Città Metropolitana
Leonardo Caporale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.